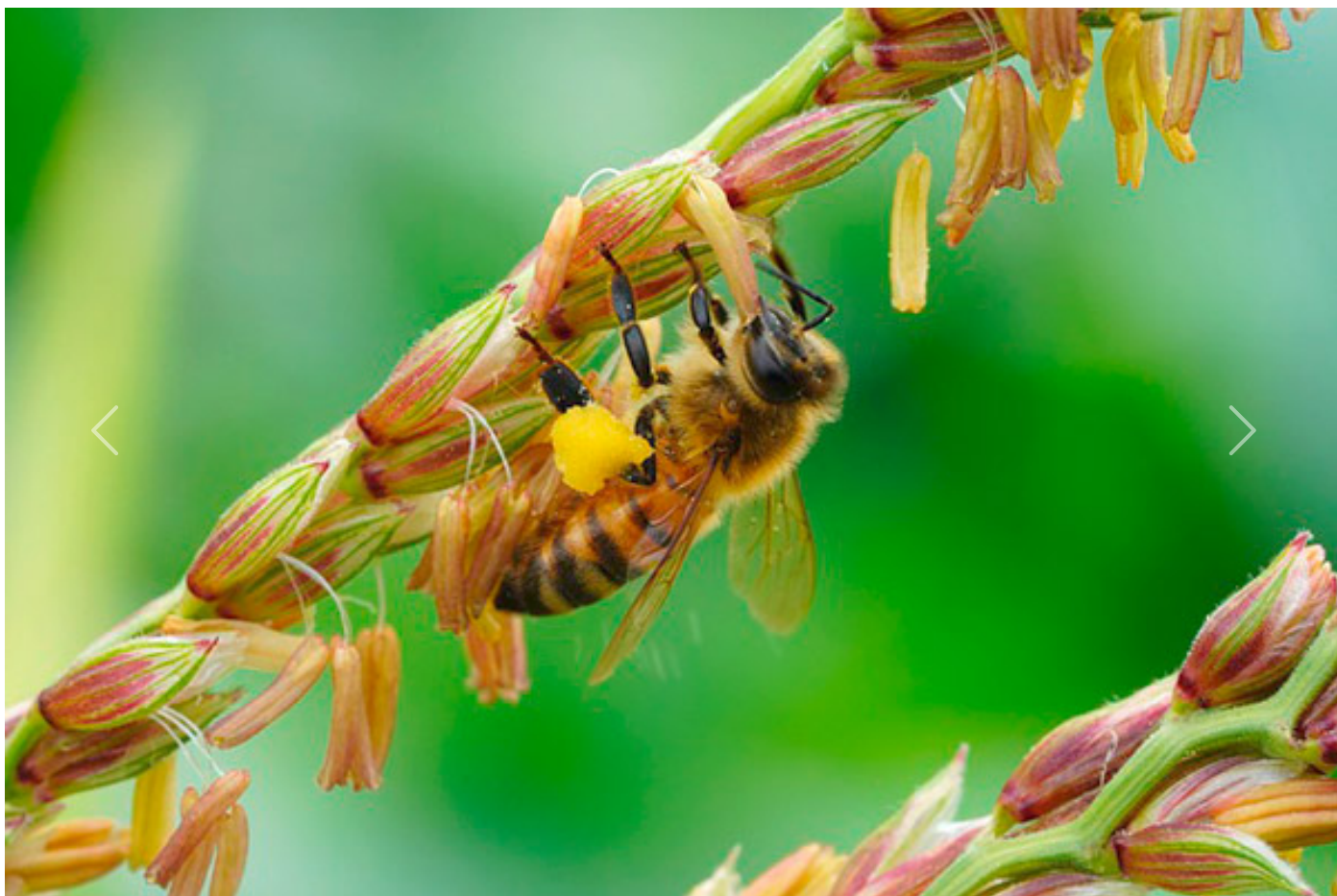


La Corte Europea ha confermato il divieto definitivo di tre sostanze attive pericolose per le api

Автор(и):

Дата: 11.05.2021 Брой: 5/2021



La Corte Europea di Lussemburgo ha confermato il divieto parziale di tre principi attivi chiave del gruppo dei neonicotinoidi, pericolosi per la salute delle api. Cinque giorni fa, la Corte ha respinto il ricorso del Gruppo Bayer, che dal 2018 tentava di annullare la decisione di revocare le autorizzazioni all'uso di tre principi attivi del gruppo dei neonicotinoidi. Le restrizioni entrano in vigore senza possibilità di ulteriore appello per l'uso dell'imidacloprid di Bayer CropScience, del clothianidin di Takeda Chemical e Bayer CropScience, e del thiamethoxam di Syngenta.

Nella controversia sugli insetticidi dannosi per le api, la società chimica Bayer ha perso la causa dinanzi alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee. La Corte ha respinto le obiezioni del colosso chimico e ha confermato la sua decisione del 2018, quando tre principi attivi pericolosi per le api furono parzialmente vietati – clothianidin, imidacloprid e thiamethoxam.

Parere dell'Agenzia Bulgara per la Sicurezza Alimentare (BFSA) del 2018 sulla questione dei neonicotinoidi e delle api

La Bayer ha combattuto per mantenere sul mercato un po' più a lungo i suoi due principali neonicotinoidi, prodotti e commercializzati dall'azienda – clothianidin e imidacloprid – nonostante il fatto che la Commissione Europea ne avesse già limitato la vendita nel 2013, insieme al terzo neonicotinoide, il thiamethoxam, prodotto da Syngenta. I tre principi attivi, contenuti in vari insetticidi, sono utilizzati per il trattamento di colture orticole e cerealicole particolarmente attraenti per le api. Secondo le conclusioni della Commissione, tuttavia, questi prodotti fitosanitari rappresentano una grave minaccia per la salute delle api.

La Corte di Giustizia dell'UE lo ha confermato nel maggio 2018. La Bayer ha continuato a fare appello contro la decisione dinanzi al grado successivo, mentre la Syngenta ha accettato la normativa europea imposta senza obiezioni.

"La Bayer è delusa dal fatto che gli aspetti principali di questo caso non siano stati riconosciuti dalla Corte", ha dichiarato un portavoce dell'azienda farmaceutica e chimica di Leverkusen. Il Gruppo è convinto che i principi attivi possano essere utilizzati in sicurezza secondo le istruzioni per l'uso.

L'organizzazione ambientalista e per la conservazione della natura in Germania ha accolto la decisione di Lussemburgo come un'enorme vittoria. "I neonicotinoidi rappresentano una minaccia estrema per le api e altri insetti e sono in parte responsabili della loro drammatica mortalità", si legge nella loro dichiarazione. "La protezione della biodiversità è assolutamente incompatibile con le richieste della Bayer di prorogare le autorizzazioni per i specifici principi attivi", ha ulteriormente dichiarato l'Organizzazione per l'Ambiente e la Conservazione della Natura nel suo rapporto. Anche Greenpeace ha accolto con favore la decisione della Corte.